

La discussione nel Partito, le iniziative e il dibattito con le altre forze politiche

Da ieri a Torino la 27ª edizione del Salone mercato dell'abbigliamento

Come ha reagito l'Emilia rossa di fronte ai fatti cecoslovacchi

Più di mille assemblee e riunioni già tenute - Il grande impegno di massa attorno alle feste dell'Unità - Un partito che si sente forte di una posizione chiara e argomentata - Il dialogo con le altre forze socialiste e cattoliche - Le differenziazioni nel PSU e nella DC

Dalla nostra redazione

BOLOGNA, 6. La saletta del circolo culturale, in una Casa del Popolo nel centro della vecchia Bologna, è piena zeppa: studenti, operai giovani o anziani, artigiani, professionisti, cattolici, comunisti, socialisti, psupini, socialisti autonomi, indipendenti: si discute dei fatti cecoslovacchi. Passione, animazione, il ventaglio delle idee è variegato, ma la discussione ha i toni di una buona pretesa all'interno di un certo confine: i problemi della costruzione del socialismo e la partecipazione delle masse, l'internazionalismo proletario, i rapporti tra paesi socialisti e così via. Ecco una prima risposta a quei giornali e riviste della ricca editoria borghese che in questi giorni si vanno preoccupando dell'«Emilia rossa», tutti affannati intorno alle tesi del «PCI isolato». La realtà, nuda e cruda, vista da vicino con attenzione e obiettività è molto diversa.

diando oltre la dichiarazione di consenso e l'espressione di preoccupazione. Ricerca intorno ai grossi nodi dei rapporti all'interno del movimento operaio internazionale, dello sviluppo della democrazia nei paesi socialisti, del come superare nel nostro paese la democrazia borghese garantendo un'alternativa democratica di gestione del potere, facendo subito delle esperienze nella attuazione, ad esempio, di forme di autogoverno.

Ma riferirsi solo al dibattito interno darebbe un'idea parziale e non esatta: alla discussione si accompagnano in larga misura un più forte impegno di iniziativa, di lavoro. Basti citare le feste dell'Unità che, come non mal vedono centinaia di comunisti lavorare per allestire gli standi, le mostre, fare funzionare quelle piccole o grandi macchine che sono queste nostre feste popolari: co-

struite con un amore, una cura, un'intelligenza ancora più intensa, se possibile, del passato. E al tempo stesso il successo travolgente di queste feste: a Ravenna, a Parma, a Reggio, a Modena, a Piacenza, in tutte le province folle enormi, di gran lunga superiori all'anno passato stipano i festival. I comizi hanno un pubblico numeroso come non mai e attentissimo, gente che poi resta a lungo a parlare, discutere in una atmosfera di tensione e interesse politico che ha anche aspetti particolari. Per dirla in parole semplici: l'atmosfera di un partito che nel suo insieme si sente forte di una posizione chiara, solidamente argomentata.

Dalla nostra redazione

TORINO, 6. Fissato per oggi l'appuntamento con la moda pronta, per la prossima primavera estate, a Torino Esposizioni, dove appunto è stata inaugurata la 27ª edizione del SAMIA (Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento), la più completa rassegna europea della confezione in serie.

«Sono stati consegnati 14 anni — ci ha confermati il dottor Rossini segretario del SAMIA, — per dare al SAMIA il volto che ha oggi». In effetti oggi il salone offre al compratore una visione panoramica completa di quanto il mercato dell'abbigliamento può offrire, mentre al tempo stesso il produttore può creare i luoghi nuovi con il campionario, proprio perché la rassegna consente un contatto diretto con migliaia di potenziali clienti italiani e stranieri.

«Il SAMIA dunque cresce e si consolida, come ci ha dichiarato il presidente del SAMIA, dott. Giancarlo Ducrey, e tende a dare ampio sviluppo, con una sua precisa formula organizzativa, alla confezione di alta qualità».

L'intento del SAMIA è quello di promuovere in campo nazionale un'azione di coordinamento di tutta la moda in serie, dando appunto una particolare attenzione alla creazione di qualità. Il SAMIA dunque si prepara a dar vita a due nuove manifestazioni, in aprile ed in novembre al Palazzo del Lavoro, per quelle ditte industriali e commerciali che trattano il prodotto con spiccate caratteristiche di moda. Si tende cioè a riavvicinare alle stagioni in cui dovranno essere portati, i capi che rappresentano quell'ala della moda più estrosa e sofisticata, più facilmente soggetta al trascorrere del tempo.

I nuovi saloni d'inverno e di primavera nasceranno all'insaputa della moda selettiva, ad indicare appunto la qualità particolare del prodotto. La decisione di dar vita a questa nuova creatura del SAMIA è nata in seguito ad un referendum promosso tra gli espositori di cui il 60 per cento fra le ditte interregionali hanno mostrato di gradire l'iniziativa degli organizzatori.

Indonesia

Voci su nuovi massacri di comunisti

GIAKARTA, 6. Circola la voce a Giacarta che altri massacri di comunisti si sarebbero avuti nelle remote regioni occidentali di Giava. Queste voci sono state alimentate da notizie apparse sulla stampa che parlano di cadaveri allestiti nelle acque del fiume Losari.

Il Partito comunista indonesiano e le altre organizzazioni democratiche, come noto, sono state messe fuori legge e la loro attività si svolge nelle difficili condizioni della clandestinità e della ferrea repressione.

Intanto si rileva negli ultimi mesi una intensa attività di resistenza, contro la quale sono scatenate vaste operazioni repressive, soprattutto nelle regioni orientali e centrali di Giava, secondo fonti governative circa 2.000 patrioti sarebbero stati uccisi o catturati nel corso di scontri armati.

Spesso, come nel consiglio

Modelli agili a colori delicati per la prossima primavera

Evoluzione e affermazione del Samia — L'abito fatto italiano incontra ora il crescente favore del pubblico femminile — Partecipano alla rassegna anche trentanove case straniere

Pellicce pastello



Due originali pellicce presentate a Parigi nella collezione autunno-inverno. La prima, su disegno di Mirella Ricci, è realizzata in lince pastello che si armonizzano con l'abito indossato sotto. In basso, mantella tre quarti in astrakan della designerica Madeleine de Rauch.

Dalla nostra redazione

TORINO, 6.

Fissato per oggi l'appuntamento con la moda pronta, per la prossima primavera estate, a Torino Esposizioni, dove appunto è stata inaugurata la 27ª edizione del SAMIA (Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento), la più completa rassegna europea della confezione in serie.

«Sono stati consegnati 14 anni — ci ha confermati il dottor Rossini segretario del SAMIA, — per dare al SAMIA il volto che ha oggi». In effetti oggi il salone offre al compratore una visione panoramica completa di quanto il mercato dell'abbigliamento può offrire, mentre al tempo stesso il produttore può creare i luoghi nuovi con il campionario, proprio perché la rassegna consente un contatto diretto con migliaia di potenziali clienti italiani e stranieri.

Dalla nostra redazione

TORINO, 6.

Fissato per oggi l'appuntamento con la moda pronta, per la prossima primavera estate, a Torino Esposizioni, dove appunto è stata inaugurata la 27ª edizione del SAMIA (Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento), la più completa rassegna europea della confezione in serie.

«Sono stati consegnati 14 anni — ci ha confermati il dottor Rossini segretario del SAMIA, — per dare al SAMIA il volto che ha oggi». In effetti oggi il salone offre al compratore una visione panoramica completa di quanto il mercato dell'abbigliamento può offrire, mentre al tempo stesso il produttore può creare i luoghi nuovi con il campionario, proprio perché la rassegna consente un contatto diretto con migliaia di potenziali clienti italiani e stranieri.

Dalla nostra redazione

TORINO, 6.

Fissato per oggi l'appuntamento con la moda pronta, per la prossima primavera estate, a Torino Esposizioni, dove appunto è stata inaugurata la 27ª edizione del SAMIA (Salone Mercato Internazionale dell'Abbigliamento), la più completa rassegna europea della confezione in serie.

«Sono stati consegnati 14 anni — ci ha confermati il dottor Rossini segretario del SAMIA, — per dare al SAMIA il volto che ha oggi». In effetti oggi il salone offre al compratore una visione panoramica completa di quanto il mercato dell'abbigliamento può offrire, mentre al tempo stesso il produttore può creare i luoghi nuovi con il campionario, proprio perché la rassegna consente un contatto diretto con migliaia di potenziali clienti italiani e stranieri.

Le tende della disperazione



TEHERAN — Una desolante visione della tendopoli installata nei pressi della cittadina di Meyem, distrutta dal terremoto. Sotto queste tende, i superstiti devono affrontare il gelo notturno di cinque gradi sotto zero.

Iran: aumenta il bilancio di devastazioni e di morte

Soltanto ieri la ricognizione aerea ha accertato che otto villaggi montani del Siah-Kuh sono stati cancellati dalla faccia della terra - Reparti di «rangers» tentano di raggiungere la zona - Una coltre di neve di 2 metri

TEHERAN, 6. Le dimensioni del cataclisma tellurico per raggiungere i villaggi che per ricercare eventuali superstiti.

Un compito estremamente difficile, a parte il fatto che si tratta di un terreno impervio, attualmente si stende su di esso una coltre di neve di circa 2 metri e mezzo d'altezza. I «rangers» sono stati inviati con un ponte aereo dall'aeroporto di Eshrad ad quello di Birjand, da qui, con autocarri, raggiungeranno la zona dei monti Siah-Kuh per poi procedere a piedi.

Soltanto ieri, per la prima volta, questa gente ha potuto avere un pasto caldo; e solo ieri sono arrivati due aerei con un carico di latte in polvere, alimento indispensabile per i bambini e per gli anziani. Per ora il magrone dei pericoli è costituito dal freddo intenso, che nella notte raggiunge anche i cinque gradi sotto zero. Per questo le autorità hanno dato priorità assoluta ai carichi di tende e coperte, oltre ai generi alimentari e ai medicinali. Aiuti in questo senso stanno uscendo da molte parti del mondo, ma l'opera di distribuzione e di soccorso centralizzato presenta gravi lacune. Nelle tendopoli, i medici vaccinano tutti i superstiti e gli sfollati per evitare le epidemie, il tifo in particolare.

Lina Anghel

Si guarda lontano

Il SAMIA guarda dunque lontano, si prepara a rispondere a una domanda di prodotti selezionati nella grande gamma delle confezioni in serie.

Come si presenta quest'anno la 27ª rassegna dell'abito fatto? Quale incremento si registra tra le adesioni di produttori e espositori? Di cui il 60 per cento fra le ditte interregionali hanno mostrato di gradire l'iniziativa degli organizzatori.

Anche nel Sinkiang e nel Tibet

Pechino annuncia «completa vittoria»

La «rivoluzione culturale», afferma la radio, ha trionfato in tutta la Cina

Lo Swaziland nuovo Stato indipendente dell'Africa

MBABANE (Swaziland), 6. Il Swaziland, terra del Sudafrica, è diventato stato indipendente oggi a mezzogiorno.

Lo Swaziland nuovo Stato indipendente dell'Africa

MBABANE (Swaziland), 6. Il Swaziland, terra del Sudafrica, è diventato stato indipendente oggi a mezzogiorno.

Il Sinkiang-Uigur e il Tibet sono stati al centro delle notizie più preoccupanti degli ultimi mesi, che riferivano di scontri estremamente drammatici fra i sostenitori della rivoluzione culturale e le forze che «hanno imboccato la strada del capitalismo».

L'annuncio è contenuto in un editoriale pubblicato oggi da tutta la stampa cinese e redatto in termini entusiasti.

Il Sinkiang-Uigur e il Tibet sono stati al centro delle notizie più preoccupanti degli ultimi mesi, che riferivano di scontri estremamente drammatici fra i sostenitori della rivoluzione culturale e le forze che «hanno imboccato la strada del capitalismo».

«Il governo ed il popolo del Swaziland — ha detto Dlamini — si rendono perfettamente conto delle loro limitazioni fisiche in un mondo dove la condotta delle relazioni internazionali viene ancora influenzata enormemente dal motto: «il potente ha ragione».

LA COLONNA DELL'UNA UN PACCHETTO DI SIGARETTE PER L'ASSICURAZIONE "PONTE"

Nella vita di ogni uomo e della sua famiglia esistono periodi in cui maggiormente si avverte la necessità di una protezione assicurativa.

Questi periodi coincidono, generalmente, con l'inizio dell'attività lavorativa, quando le assicurazioni sociali non offrono coperture sufficienti; quando sono stati assunti impegni finanziari; quando i figli sono ancora piccoli e bisognosi di tutto.

A voi che vi trovate in queste condizioni diciamo: fra un certo numero di anni vi sarete certamente costituiti basi economiche sufficientemente solide e potrete contare su prestazioni più consistenti da parte delle assicurazioni obbligatorie. Ma oggi?...

Questa forma assicurativa è detta «temporanea» perché copre il rischio per un periodo di tempo prestabilito. So durante quel periodo l'assicurato viene a mancare, la somma garantita va messa, tutto e subito, a disposizione della sua famiglia; se invece l'assicurato raggiunge in vita la fine del periodo, la polizza, conseguita il suo scopo, si estingue.

Il funzionamento e l'utilità di quest'assicurazione sulla vita vi diciamo alla mente la vostra assicurazione auto. Voi ci tenete a circolare con la vostra assicurazione in regola, poiché siete consapevoli dei danni che potreste procurare ad altri e temete che il vostro patrimonio abbia a soffrirne.

Ebbene, come vi preoccupate di salvaguardare il patrimonio dagli effetti dannosi degli incidenti della strada, a maggior ragione dovete preoccuparvi di proteggere la vostra famiglia dalle conseguenze economiche dei possibili incidenti della vita. La polizza «temporanea» ve ne dà la possibilità, tanto più che, in rapporto alle garanzie ottenibili, è una polizza che costa pochissimo.

Facciamo un esempio: un padre di 30 anni vuol garantire alla famiglia un capitale di 12 milioni di lire, immediatamente riscuotibile nel caso in cui egli venisse a mancare entro un periodo di 15 anni. Per tale garanzia egli deve versare, nel periodo considerato, poco più di 70 mila lire l'anno. Una garanzia, dunque, di 12 milioni di lire, contro un versamento corrispondente a circa 6 mila lire al mese 200 lire al giorno. Il costo di un pacchetto di sigarette.

Pensate: se succedesse qualcosa, questa polizza è senza prezzo: se non succede nulla, la tranquillità in cui lavorate ha vissuto per tanti anni e ugualmente senza prezzo.

Per informazioni, rivolgetevi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, oppure inviateci l'unico tagliando incollato su cartolina postale.

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA. Nome, Cognome, Via, Cod. e Città, Prov. Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, Via Sallustiana 51, 00100 ROMA